



Al Ministro della cultura

Nomina della Commissione per la classificazione delle opere cinematografiche

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, recante *“Codice in materia di protezione di dati personali”*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante *“Codice dell'amministrazione digitale”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante *“Disciplina del cinema e dell'audiovisivo”* e, in particolare, l'articolo 11, che istituisce il Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo, e l'articolo 33, comma 1, che delega il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per la riforma delle disposizioni legislative di disciplina degli strumenti e delle procedure attualmente previsti dall'ordinamento in materia di tutela dei minori nella visione di opere cinematografiche e audiovisive;

VISTO il decreto legislativo 7 dicembre 2017, n. 203, recante *“Riforma delle disposizioni legislative in materia di tutela dei minori nel settore cinematografico e audiovisivo, a norma dell'articolo 33 della legge 14 novembre 2016, n. 220”* e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, il quale prevede l'istituzione della Commissione per la classificazione delle opere cinematografiche presso la Direzione generale Cinema, composta da quarantanove membri, di cui uno con funzione di Presidente, nominati, nel rispetto dell'equilibrio di genere, dal Ministro della cultura, per una durata di tre anni, rinnovabili una sola volta;

VISTO il comma 4 del citato articolo 3, il quale prevede, inoltre, che il Ministro della cultura provveda alla comunicazione dei nominativi dei componenti della Commissione alle Commissioni parlamentari competenti, allegando il *curriculum vitae* dei soggetti designati;



Al Ministro della cultura

VISTO il comma 5 dello stesso articolo 3, il quale stabilisce che ai componenti della Commissione non spettino gettoni di presenza, compensi, indennità ed emolumenti comunque denominati, ad eccezione del rimborso delle spese effettivamente sostenute previste dalla normativa vigente;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*” e, in particolare, l’articolo 41 rubricato “*Norme transitorie e abrogazioni*”;

VISTI il decreto ministeriale 2 aprile 2021, rep. n. 151 del 6 aprile 2021, con il quale è stata nominata la Commissione per la classificazione delle opere cinematografiche, i cui componenti durano in carica tre anni, integrata con i decreti ministeriali 14 aprile 2022, rep. n. 162, e 15 aprile 2021, rep. n. 159 del 16 aprile 2021;

RILEVATA la necessità di nominare la Commissione per la classificazione delle opere cinematografiche;

ACQUISITE le designazioni da parte degli organismi maggiormente rappresentativi degli esperti riconducibili alle categorie di cui alla lettera e) e alla lettera g) del citato decreto legislativo 7 dicembre 2017, n. 203;

DECRETA

Articolo 1

(Nomina del Presidente e dei componenti e della Commissione per la classificazione delle opere cinematografiche)

1. La Commissione per la classificazione delle opere cinematografiche, di seguito denominata “Commissione”, di cui al decreto legislativo 7 dicembre 2017, n. 203, è presieduta da Luigi Carbone ed è composta dai seguenti membri:
 - a) quali componenti di cui all’articolo 3, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 203 del 2017, scelti tra professori universitari in materie giuridiche, avvocati, magistrati assegnati a incarichi presso il tribunale dei minori, magistrati amministrativi, avvocati dello Stato e consiglieri parlamentari:
 1. Ernesto Apa
 2. Valter Brunetti
 3. Luigi Carbone
 4. Maria Francesca Fera
 5. Antonio Fuccillo
 6. Santino Vincenzo Mannino
 7. Michela Mancusi
 8. Antonio Malaschini
 9. Fabrizio Marte
 10. Germana Panzironi
 11. Antonio Diego Quattrone



Al Ministro della cultura

12. Margherita Maria Ramajoli
 13. Elda Turco Bulgherini
 14. Laura Versace
- b) quali componenti di cui all'articolo 3, comma 3, lettera b), del decreto legislativo 203 del 2017, scelti fra esperti con particolari competenze sugli aspetti pedagogico-educativi connessi alla tutela dei minori ovvero tra sociologi con particolare competenza nella comunicazione sociale e nei comportamenti dell'infanzia e dell'adolescenza:
1. Cinzia Angelini
 2. Enrica Baldi
 3. Attilio Balestrieri
 4. Luciana Burlin
 5. Massimo Canu
 6. Alessia Caricato
 7. Alessandra D'Alessio
 8. Paola Dei
 9. Marianna D'Onofrio
 10. Stefano Eleuteri
 11. Lucia Maria Pacetti
 12. Antonio Pierluigi Polifrone
 13. Patrizio Rossano
 14. Christian Veronesi
- c) quali componenti di cui all'articolo 3, comma 3, lettera c), del decreto legislativo 203 del 2017, scelti fra professori universitari di psicologia, psichiatria o pedagogia, pedagogisti e educatori professionali:
1. Alfredo Ancora
 2. Paula Benevene
 3. Teresa Bruno
 4. Fabio Lucidi
 5. Francesca Morselli
 6. Paolo Renzi
 7. Maria Antonietta Ruggiero
- d) quali componenti di cui all'articolo 3, comma 3, lettera e), del decreto legislativo 203 del 2017, designati dalle associazioni dei genitori maggiormente rappresentative:
1. Emma Ciccarelli
 2. Gianluca de Matteis Tortora
 3. Giuseppe Desideri
 4. Stefania Garassini
 5. Paolo Holneider
 6. Walter Lamanna
 7. Paolo Tiburzi
- e) quali esperti di cui all'articolo 3, comma 3, lettera f), del decreto legislativo 203 del 2017 di comprovata qualificazione nel settore cinematografico, quali critici, studiosi o autori:
1. Catello Masullo
 2. Maria Roberta Novielli
 3. Daniele Onori
 4. Vito Tripi
- f) quali componenti di cui all'articolo 3, comma 3, lettera g), del decreto legislativo 203 del 2017, designati dalle associazioni per la protezione degli animali maggiormente rappresentative:



Al Ministro della cultura

1. Antonio Barone
2. Alessia Citti
3. Sara Schivazappa

Articolo 2

(Durata e modalità di funzionamento della commissione per la classificazione delle opere cinematografiche)

1. I componenti della Commissione durano in carica tre anni e possono essere riconfermati una sola volta.
2. Ai componenti della Commissione non spettano gettoni di presenza, compensi, indennità comunque denominati per la partecipazione ai lavori della medesima commissione, ad eccezione del rimborso delle spese effettivamente sostenute previste dalla normativa vigente.
3. La Commissione adotta un proprio regolamento di funzionamento, approvato con decreto del Direttore generale Cinema e audiovisivo, sentito il Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo, entro trenta giorni dalla data di insediamento della Commissione. Il regolamento prevede altresì l'organizzazione dei lavori della Commissione in sottocommissioni, fermo restando che in ogni sottocommissione, presieduta da uno degli esperti di cui all'articolo 1, lettera a), deve essere assicurata la presenza, nel caso di verifica della classificazione di opere riferite a, o in cui vi è uso di, animali anche di uno dei componenti di cui all'articolo 1, lettera f).
4. Il Presidente della Commissione può proporre al Ministro l'adozione del provvedimento di decadenza dall'incarico del componente che non partecipi, senza giustificato motivo, ai lavori della commissione per più di tre riunioni consecutive.

Il presente decreto è inviato al competente organo di controllo.

Roma, 14 giugno 2024

IL MINISTRO